



RELAZIONE DELLA PRESIDENTE PER IL BILANCIO PREVISIONALE 2022

Il Consiglio dell'Ordine del Veneto durante quest'anno 2021 caratterizzato dalla pandemia, si è impegnato per lo svolgimento delle attività sia istituzionali che formative con modalità da remoto e webinar, che ha portato ad un conseguente risparmio nei costi e rimborsi spese in generale.

Nel corso di quest'anno si è svolto il rinnovo del consiglio regionale con la possibilità del voto on line, che oltre ad aver favorito la partecipazione di un numero maggiore di colleghi aventi diritto, ha permesso di raggiungere il quorum valido al primo turno elettorale, con un risparmio dei costi per l'utilizzo della piattaforma e per i componenti del seggio elettorale.

Nel corso del prossimo anno proseguirà l'attenzione alle esigenze degli iscritti, avendo previsto un aumento di € 10.000 nel capitolo dedicato allo sviluppo della professione, ed anche un investimento destinato all'aggiornamento degli strumenti informatici. Si intende infatti introdurre innovazione e migliorare la struttura amministrativa per facilitarne l'utilizzo da parte degli iscritti. Sono sempre maggiori gli adempimenti amministrativi/gestionali che riguardano compiti istituzionali dell'Ordine, previsti dalle normative e dai nuovi regolamenti, compreso il Consiglio Territoriale di Disciplina, rinnovato in questo mese di novembre.

Rinviando alla relazione del Tesoriere la lettura più in dettaglio del Bilancio di Previsione per l'anno 2022, si riportano di seguito alcune sottolineature dell'attività dell'Ordine:

- Il Bilancio Previsionale **mantiene le medesime somme per le indennità e per i gettoni** destinati agli organi istituzionali;
- Si attiveranno le procedure concorsuali per **l'assunzione a tempo indeterminato** di una impiegata profilo C, a copertura della posizione che si è liberata per un pensionamento;
- Si mantiene l'offerta da parte dell'Ordine della spesa per l'attivazione della PEC per gli iscritti;
- Una scelta importante è stata fatta per **evitare l'aumento della quota a carico degli iscritti** al nostro Ordine regionale, della parte di competenza dell'Ordine nazionale aumentata di € 5,00 per ogni iscritto, assorbendo nel bilancio del Ordine regionale la somma corrispettiva. Una scelta resa possibile da una attenta gestione delle spese svolta in questi anni dall'Ordine regionale;
- La stesura del **Piano Formativo** prevede proposte di formazione e di confronto sulle tematiche di attualità, con attenzione all'innovazione sociale sulle diverse tematiche, accompagnate da esperienze di colleghi e di buone prassi attuate nei servizi;
- Proseguirà l'attenzione ai soggetti presenti nei territori, attraverso la collaborazione con associazioni ed enti esterni per **patrocinare** e accreditare progetti ed iniziative formative;
- Proseguirà la possibilità della **Consulenza legale** per situazioni particolarmente complesse in materia penale, amministrativa e civile per assicurare maggior supporto ai colleghi;
- Continuerà l'adesione a **progetti di Ricerca** proposti dalla Fondazione e dal Consiglio Nazionale degli Assistenti Sociali, in collaborazione con Università e ricercatori, su tematiche particolarmente significative. Importante l'avvio del Master di II livello riservato agli assistenti sociali iscritti all'Albo



**Ordine
Assistenti Sociali
del Veneto**

professionale, in Direzione, Coordinamento, e Management sei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari, organizzato dalla Challenge School di Ca' Foscari.

-Proseguiranno le collaborazioni nell'ambito delle politiche sociali con la direzione dei servizi sociali della **Regione Veneto**, partecipando al Tavolo regionale di monitoraggio e ai gruppi di lavoro avviati su questo ambito. Altresì sarà mantenuta l'attenzione al servizio sociale in sanità, con colleghi rappresentanti delle diverse ULSS del Veneto, e con **ANCI Veneto** al fine di presidiare la realizzazione degli interventi di rinforzo dei servizi sociali comunali e degli Ambiti del Veneto;

La prospettiva di un numero maggiore di iscrizioni all'Ordine regionale è sostenuta dal graduale potenziamento dei servizi sia per gli enti pubblici sia del privato e privato sociale, con l'offerta di opportunità lavorative in progressiva crescita. Ciò rappresenta un buon andamento nella posta delle Entrate di bilancio, oltre ad un segnale di valorizzazione della presenza del servizio sociale professionale nei territori.

Padova, 30/10/2021

La Presidente
Mirella Zambello

